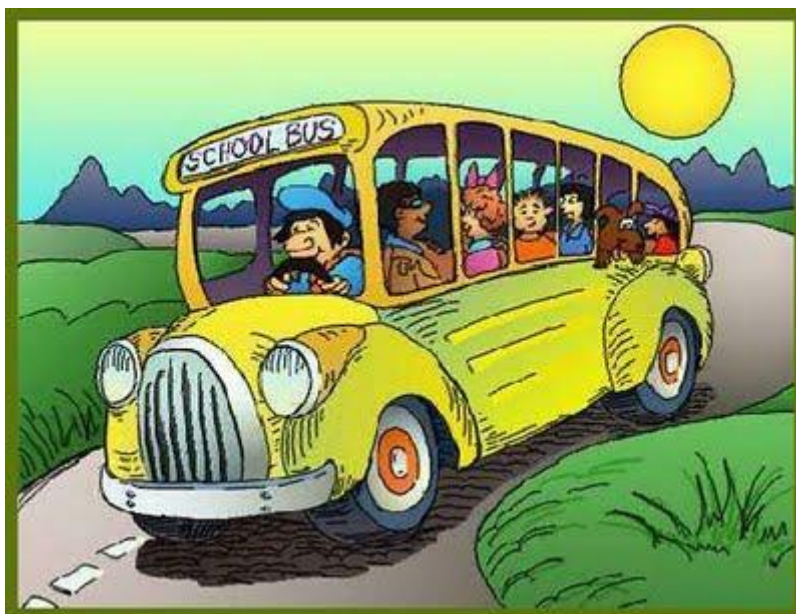


REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE E

VIAGGI D'ISTRUZIONE



ART. 1 - PREMESSA

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione e l'autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula", in un'ottica di *outdoor education*, e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- a. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
- b. partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo il carattere di momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale - didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli e orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute e siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Si intendono per:

- **Uscite Didattiche sul Territorio:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Cesano Maderno
- **Visite Guidate:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Cesano Maderno
- **Viaggi di istruzione:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni.

ART. 3 - FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

ART. 4 - DESTINATARI

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 3/4, affinché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta e analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli e orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi, sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni e assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela, nella scuola secondaria di primo grado.

ART. 5 - ORGANI COMPETENTI

- Consiglio Di Classe/Interclasse/ Intersezione

Il Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, ad inizio anno scolastico, dopo aver valutato gli aspetti didattici, valuta le uscite didattiche, le visite ed i viaggi di istruzione inserendoli nella programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni.

Le proposte, redatte su un modello standard (Mod. 1) per tutto l'istituto, devono indicare:

- Classi partecipanti, con specifica indicazione degli alunni DVA
- Numero e nominativo degli accompagnatori (docenti, docenti di sostegno, docente supplente, eventuali educatori);
- Meta del viaggio/ visita o uscita didattica con itinerario;
- Durata del viaggio (mezza giornata, intera giornata, più giorni);
- Nominativo del docente referente di ciascuna uscita;
- Il periodo di massima in cui si preferisce svolgere l'esperienza, con la consapevolezza che questa indicazione è puramente indicativa.

- Famiglie

Partecipano in sede di Assemblea e/o Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione alle proposte di uscite. Vengono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio, **impegnandosi a sostenere economicamente il costo delle "uscite"**. I genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, al momento dell'iscrizione potranno dare ufficialmente il loro consenso scritto per la partecipazione a uscite sul territorio. In ogni caso, per ciascuna visita guidata e viaggio d'istruzione, i genitori o chi esercita la potestà genitoriale saranno informati e dovranno rilasciare specifica autorizzazione ed adesione con impegno di spesa.

- Collegio Docenti

Acquisite le proposte dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, entro la fine di ottobre, il Collegio Docenti valuta la corrispondenza tra le finalità formative del piano "Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione" con gli Obiettivi formativi delineati nel PTOF di Istituto e lo rimanda all'approvazione del Consiglio di Istituto.

- Docente referente

Il docente referente predispone la modulistica di cui all'art.13 ed affianca la segreteria per ogni eventuale esigenza organizzativa. Il personale di segreteria cura la pratica di realizzazione del viaggio sin dal momento della prenotazione della meta e dell'agenzia di trasporto. Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola. Al rientro dal viaggio d'istruzione il docente accompagnatore referente è tenuto a presentare al D.S. una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino: validità culturale dell'iniziativa, comportamento degli allievi, eventuali difficoltà logistiche, giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

- Consiglio di Istituto

Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative proposte. Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento. Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", verificandone la congruenza con il PTOF di Istituto e con il presente Regolamento .

- Dirigente Scolastico

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole "uscite" (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il PTOF di Istituto e con il presente Regolamento. Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite", in particolare l'inoltro dei preventivi che va effettuato solo dopo formale richiesta della visita o del viaggio da parte dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione attraverso il modello predisposto entro il mese di novembre. Autorizza autonomamente le singole "Uscite didattiche sul territorio".

ART. 5 - DURATA DELLE USCITE/VISITE/VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Considerata l'età degli alunni:

- le sezioni della scuola dell'infanzia possono effettuare visite guidate con mete distanti da Cesano Maderno non oltre un raggio di 200 km circa;
- le classi della scuola primaria e secondaria sono autorizzate a partecipare a viaggi e visite guidate di una giornata o superiori ad un giorno, ma il costo complessivo di tutte le uscite non può essere superiore ai limiti indicati;
- le classi quinte di scuola primaria possono effettuare viaggi di istruzione fino ad un massimo di due giorni.
- le classi terze della scuola secondaria di I grado possono effettuare viaggi di istruzione fino ad un massimo di tre giorni.

E' fatto divieto di effettuare viaggi e/o visite negli ultimi venti giorni di lezione, salvo motivate deroghe. Al divieto di effettuare viaggi in predetto periodo si può derogare per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali e internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera. È opportuno che la realizzazione dei viaggi e/o visite non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove invalsi). Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il venerdì, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

ART. 6 - MODALITÀ

Il “Piano delle Uscite” inserito nel PTOF è approvato dal Consiglio di Istituto. Tutte le “uscite” devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Dirigente Scolastico o il Consiglio di Istituto possono concedere eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche pertanto non potranno essere effettuati in mancanza di docenti accompagnatori disponibili; la non partecipazione degli alunni è un’eventualità eccezionale. Il D.S. autorizza autonomamente le uscite non contemplate nel “Piano uscite” dopo l’approvazione del medesimo da parte del Consiglio d’Istituto. Un’uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S., se almeno il 75% degli alunni per classe non vi partecipa.

Per garantire la partecipazione agli alunni meno abbienti, ogni anno il C.d.I. definisce un fondo per il sostegno alle famiglie bisognose. Le richieste delle famiglie dovranno pervenire al Dirigente entro e non oltre il **30 novembre**. A tale domanda dovrà essere allegato il modello ISEE. L’accesso al contributo della scuola viene determinato annualmente, secondo le soglie definite dal Consiglio di Istituto.

Nel caso in cui l’assegnazione finanziaria del Consiglio d’Istituto non fosse sufficiente a coprire interamente la quota dei casi bisognosi è data facoltà al team di classe di provvedere alla copertura finanziaria anche aumentando la quota di partecipazione degli altri alunni. Di tale intento deve essere informato il rappresentante della classe interessata.

Per ogni singola “Visita guidata” o “Viaggio di Istruzione” va acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare). Per le sole “Uscite didattiche sul territorio” verrà richiesto alle famiglie, all’atto dell’iscrizione, un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate per tutto il ciclo scolastico. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, anche sullo svolgimento di ciascuna uscita didattica sul territorio.

Per ogni uscita deve essere sempre individuato un docente responsabile.

Nella scelta degli alberghi/hotel verranno preferiti quelli che metteranno a disposizione camere a piano terra e/o 1° piano.

• Per le "Uscite didattiche sul territorio" si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è necessario che gli insegnanti consegnino in Segreteria l'autorizzazione rilasciata dai genitori al momento dell'iscrizione;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Cesano Maderno;
- gli insegnanti devono fare richiesta di autorizzazione al D.S. secondo la tempistica indicata nel presente regolamento, fatte salve eventuali iniziative non programmabili anticipatamente;
 - a) nella richiesta vanno specificati meta, orario, programma e, se a piedi, percorso;
 - b) gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

• Per le “Visite guidate” e i “Viaggi di istruzione”, presentate con l’apposito modulo, si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza, ulteriori dati richiesti nel modulo 3);
- elenco nominativo degli alunni eventualmente non partecipanti, con giustificazione dell'assenza;
- dichiarazione di autorizzazione/adesione delle famiglie, con la quale i genitori si impegnano a corrisponderne la quota relativa alla visita/viaggio di istruzione;

- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare all'uscita con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- programma analitico dell'uscita;
- sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita";
- tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori;
- ogni uscita dovrà essere accompagnata dai riferimenti delle delibere (C.d.C., C.d.I.)

Le uscite da effettuare nei mesi di settembre/ottobre dell'a.s. successivo dovranno essere deliberate nel collegio di giugno.

Art. 7 - Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza di un docente di sostegno ogni due alunni diversamente abili, solo nel caso in cui il tipo di disabilità lo richieda. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o ad un insegnante supplente.

Con motivata richiesta dei docenti, possono partecipare a visite guidate e viaggi di istruzione solo i genitori di allievi diversamente abili o con particolari esigenze, a proprie spese, senza oneri aggiuntivi sul costo pro capite e per il bilancio dell'Istituto. La partecipazione dei genitori deve essere comunicata al momento della compilazione del modello per le uscite.

Eventuali altre partecipazioni dei genitori alle uscite didattiche devono essere espressamente autorizzate, in deroga, dal C.d.I.

La partecipazione ad un'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche, le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap, le condizioni personali di salute del ragazzo rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Art. 8 - Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio.

Alla partenza del viaggio d'istruzione i docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei partecipanti, mail della scuola, mail del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, il recapito telefonico fornito dalla famiglia di ciascun alunno partecipante al viaggio stesso e la cassetta del pronto soccorso.

Tutti gli studenti partecipanti alle visite e ai viaggi devono possedere un documento di identificazione rilasciato dalla Dirigenza Scolastica e in caso di spostamenti superiori ad una giornata dovranno essere in possesso di copia di un documento rilasciato dal Comune di residenza e copia della tessera sanitaria.

In caso di ritardo rispetto all'orario di rientro previsto, l'insegnante responsabile provvederà ad avvertire la Direzione o il rappresentante di classe appositamente incaricato di avvisare gli altri genitori degli alunni partecipanti all'uscita. A tal fine è opportuno che venga comunicato all'insegnante il numero telefonico del rappresentante di classe per eventuali comunicazioni.

Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia).

Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi.

I ragazzi potranno ritornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta firmata da chi ne eserciti la patria potestà.

Detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

I docenti accompagnatori sono tenuti a informare il Dirigente scolastico degli inconvenienti verificatisi nel corso della visita/viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'Agenzia o Ditta di trasporto.

Art. 9 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto, quindi eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione .

Art. 10 - Aspetti finanziari

Prima di decidere un itinerario i docenti dovranno rispettare il tetto di spesa annuale per gli alunni deliberato dal Consiglio d'Istituto.

- Per le sezioni della scuola dell'infanzia il costo complessivo di tutte le uscite non può essere **superiore a € 150,00.**
- Per le classi della scuola primaria il costo complessivo di tutte le uscite non può essere **superiore a € 200,00.**
- Per le classi della scuola secondaria il costo complessivo di tutte le uscite non può essere **superiore a € 300,00.**

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione fuori bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dalle famiglie alla scuola attraverso la piattaforma di Pago in Rete, *PagoPA*. I genitori, oltre a ricevere un avviso dal sistema gestionale, verranno informati dal rappresentante di classe ogni qualvolta verrà reso disponibile l'evento di pagamento.

Le famiglie sono tenute al pagamento delle uscite/visite/viaggi di istruzione nella finestra temporale prevista per ciascun evento. **Gli alunni non paganti o con morosità pregresse, anche relative all'anno scolastico precedente, saranno considerati come non partecipanti.**

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti, non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

In caso di malattia il giorno della partenza i genitori devono avvertire immediatamente la scuola e presentare certificazione medica, in modo da poter richiedere il rimborso all'agenzia di assicurazione.

ART. 11 - Agenzia di Viaggio - Servizio pullman

L'attività negoziale, come previsto dalla normativa vigente, è di competenza del Dirigente Scolastico. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato.

Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

Art. 12 - Assicurazioni contro gli infortuni

Tutti i partecipanti (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S.) alle "uscite" devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle "uscite" è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. Le responsabilità riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni.

ART. 13 – Tempistica e Modulistica

- **Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:**

- 1) **Modello A** Autorizzazione per le uscite didattiche/visite guidate, entro il mese di novembre. La sottoscrizione di tale modulo comporta l'assunzione di responsabilità economica
- 2) **Modello B** Autorizzazione per i viaggi di istruzione di più giorni, entro il mese di novembre;
- 3) **Modello C** Segnalazione diete speciali - allergie – farmaci, entro il mese di novembre. Si precisa che occorre presentare tali segnalazioni all'atto dell'accettazione della visita o del viaggio di istruzione al fine di richiedere all'agenzia selezionate piani alimentari alternativi).

- **Di competenza dei docenti (da consegnare in segreteria prima dell'uscita)**

- **Modello 1** Piano annuale delle uscite didattiche, entro il **mese di ottobre** (il piano deve essere approvato dal CdI)

- **Modello 2** Richiesta visita guidata/viaggio d'istruzione, entro **il mese di novembre** il docente referente consegna i modelli 3, 4 e 5 al personale della segreteria didattica). I Moduli dovranno essere comprensivi del numero esatto di partecipanti relativo a ciascuna delle tipologie previste nel modello 3. Il docente referente avrà cura di consegnare anche il programma dell'uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione con preferenze relative a laboratori /ingressi previsti, nonché l'itinerario dettagliato del percorso didattico scelto.
- **Modello 3** Elenco nominativo alunni partecipanti, elenco nominativo degli alunni DVA, insegnanti partecipanti (curricolari, di sostegno e insegnante supplente) ed eventuali educatori;
- **Modello 4** Richiesta partecipazione Educatore Comunale;
- **Modello 5** Richiesta anticipazione/posticipazione/ sospensione/sostituzione servizio mensa con pranzo al sacco (almeno 20 giorni prima dell'uscita);
- **Modello 6** Relazione finale dell'uscita (entro **il 30 giugno** di ogni anno scolastico)

ART. 14 - Disposizioni Finali

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Ultima revisione 29 ottobre 2025, approvato con delibera n. 126 del Consiglio di Istituto.